Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento a. s. 2020/2021

Individuazione dei percorsi e assegnazione delle risorse
Delibera n. 1083 del 03/08/2020

Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento - anno scolastico 2020/2021.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1083 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento - anno scolastico 2020/2021.
Il giorno 03 Agosto 2020 ad ore 11:42 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MATTIA GOTTARDI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-D335-00036

Il Relatore comunica La Costituzione della Repubblica italiana all'articolo 34 riconosce il senso e il valore dell'istruzione come diritto della persona mentre l'articolo 27 sancisce la finalità rieducativa della pena.
La legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" prevede, all'articolo 68 (Interventi di educazione permanente) e 69 (Educazione degli adulti da parte delle istituzioni scolastiche e formative), gli interventi a favore della popolazione adulta in generale e all'articolo 69 bis (Formazione scolastica presso la Casa circondariale di Trento),
introdotto con la legge provinciale 27 dicembre 2011 n. 18 e successivamente l'articolo 11 del dpp 18/12/2015, n.20/34/Leg., promuove la stipulazione di uno specifico protocollo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento individuandone i relativi contenuti.
La Giunta provinciale ha rinnovato con la deliberazione n. 60 del 26 gennaio 2018 lo schema di protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Casa Circondariale di Trento,
successivamente sottoscritto il 17 maggio 2018. Tale rinnovo ha dato nuovo impulso alle attività educative e formative svolte nel carcere, a sostegno del loro percorso di reinserimento sociale, e rilancia la collaborazione istituzionale, fondamentale per l'efficacia dei percorsi di crescita personale e di reinserimento lavorativo e sociale della persona detenuta, già avviata con un precedente accordo del 2012 che coinvolge, oltre alla Provincia e all'amministrazione penitenziaria,
anche gli istituti scolastici e gli altri enti presenti sul territorio. Il Protocollo prevede la definizione dell'offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale anche in relazione alla situazione del contesto sul piano

logistico e dei bisogni formativi rilevati.
L'offerta formativa proposta, che tiene conto della specificità della Casa Circondariale di Trento caratterizzata dalla presenza anche di detenuti "protetti" con pene detentive generalmente inferiori ai tre anni, ha i seguenti obiettivi:
- l'attivazione di percorsi sostenibili e coerenti con il tempo di permanenza dei detenuti;
- l'attivazione di percorsi spendibili e/o eventualmente completabili fuori dal carcere;
Con delibera n. 1056 del 12 luglio 2019 e successiva deliberazione n. 1421 del 19 settembre 2019 è stata approvata l'offerta formativa del secondo ciclo rivolta ai detenuti della Casa circondariale di Trento- anno 2019/2020.
L'offerta formativa proposta prosegue, con alcune modifiche, per l'a.s. 2020/2021.
Sono previsti i seguenti percorsi:
a) un percorso di alfabetizzazione;
b) un percorso propedeutico di scuola secondaria di primo grado per studenti che saranno inseriti in moduli di alfabetizzazione e/o in moduli di scuola media con l'obiettivo di
recuperare competenze per poi essere inseriti definitivamente a frequentare il percorso di scuola media;
c) un percorso di scuola secondaria di primo grado per detenuti "ordinari" e detenuti "protetti";
d) un percorso pluriclasse anche con finalità di conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo, presso la sezione femminile in cui possono essere inserite delle studentesse anche solo su singole materie a discrezione dei docenti del consiglio di classe. Tale ipotesi prevede al proprio interno una diversificazione di livello in relazione alle competenze di base e all'obiettivo formativo individualizzato e specifico per ogni studentessa con possibilità di articolare un percorso biennale che preveda il riconoscimento dei crediti (c) + d) 2 cattedre e 6 ore);
e) un percorso di primo periodo misto tra Liceo Economico Sociale (di seguito definito Les) e percorso professionale alberghiero, con previsione di "qualifica" per il percorso professionale a conclusione del 2° anno;
f) un percorso per un secondo e terzo periodo, con possibilità di riconoscimento dei crediti, per la continuazione in modo flessibile dei percorsi formativi di scuola superiore, tenendo conto dei bisogni formativi presenti tra gli studenti detenuti sia ordinari che protetti (e) + f) 5
cattedre per il percorso liceale, comprensive di alcune attività extracurricolari e 560 ore per il percorso dell'alberghiero).
Il curricolo e le modalità organizzative che prevedono percorso di accoglienza-riconoscimento crediti- Patto Formativo Individualizzato, avranno forme di flessibilità organizzative legate alle specificità del contesto ristretto:
• eventuale riduzione dell'orario delle lezioni se necessario per conciliare i tempi del carcere;
• definizione di un registro linguistico idoneo all'eterogeneità dell'utenza (età, culture, lingue, vissuti personali e professionali);
• adozione di metodologie didattiche che tendano a valorizzare le esperienze personali e professionali degli studenti.
Nell'articolazione mista del primo periodo del percorso liceale e di quello professionale, si prevede un monte ore di 20 unità di lezione comuni per classe, collocate al mattino per le discipline comuni.
Il percorso formativo professionale dell'alberghiero conta su 20 unità di lezione per le materie comuni + 6 unità settimanali di cucina + 2 unità settimanali di scienze e igiene e per le discipline specifiche che hanno il seguente monte ore annuo:
Gastronomia e arte bianca: 460 ore Scienze e igiene:100 ore E' poi prevista una sottoarticolazione delle classi, nelle ore pomeridiane, per la partecipazione alle attività pratiche in cucina e alla materia specifica "scienze e igiene" per i gruppi della scuola professionale, mentre per i gruppi del Les si affronteranno la materia Scienze Naturali e un potenziamento delle discipline di indirizzo (scienze umane, diritto ed economia, geostoria).
Il percorso Les, in conformità con l'orario del corso serale, presenta un totale di 20+5 unità di lezione.
Riguardo al secondo periodo, viene garantita la possibilità di proseguimento del percorso a coloro che sono stati ammessi alla frequenza del secondo periodo del percorso liceale avendo completato tutte le UdA del

primo periodo, potendo usufruire dell'orario settimanale di lezione articolato in 26
ore settimanali, ma organizzato in modo flessibile così da tener conto dei livelli raggiunti dagli studenti frequentanti anche in funzione del riconoscimento dei crediti.
Si prevede di formare una pluriclasse articolata su 3°, 4° e 5° anno per gli studenti detenuti nelle sezioni ordinarie.

In conformità al piano pluriennale della formazione professionale e in continuità con gli anni formativi precedenti, con il presente provvedimento si provvede anche alla programmazione di ulteriori interventi di formazione professionale rivolti ai detenuti della Casa Circondariale di Trento quantificati in complessive 280 ore come di seguito:
- moduli a favore dei detenuti ordinari, protetti e femminile per un totale di 200 ore di "tecniche di estetica" e "tecniche di acconciatura", affidato all'Istituto di formazione professionale provinciale Servizi alla persona e del legno "Sandro Pertini";
- 80 ore di corso nel campo della panificazione e della pasticceria per la popolazione femminile ;
Vengono inoltre proposti percorsi formativi estivi (estate 2021) e di potenziamento che accompagnano l'offerta didattica dell'anno scolastico (italiano, spagnolo, diritto, economia,
informatica, musica, e altre discipline). Per questa attività è prevista una spesa pari a E 5.000,00, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 112 della L.P 5/2006, che prevede la possibilità di finanziare progetti finalizzati ad accompagnare gli studenti fragili nel loro percorso scolastico.
A partire dall'anno scolastico 2020/2021, come previsto dal punto 3 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2130 del 20 dicembre 2019, l'attuale Istituto di formazione professionale provinciale di Levico Terme e Rovereto, cui afferisce l'offerta formativa per la Casa Circondariale di Trento, viene suddiviso in due distinti istituti, attivando l'Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Levico Terme in forma distinta e autonoma dall'Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Rovereto; con successiva deliberazione la Giunta Provinciale stabilirà la competenza dell'offerta formativa anzidetta ad uno dei due istituti;
Verificato che la struttura di riferimento del procedimento è il Dipartimento Istruzione e Cultura .
Tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE
•udita la relazione;
•vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
•vista la documentazione e gli atti citati in premessa;
•vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento) e il D.P.P. 29 settembre 2005, n.
18-48/Leg. concernente il regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della medesima legge;
•visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
•visto l'articolo 112 della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006;
•a voti unanimi, espressi nelle forme di legge DELIBERA
1. di approvare l'offerta formativa per la Casa circondariale di Trento per l'anno 2020/21
individuando i seguenti percorsi:

a) un percorso di alfabetizzazione,
b) un percorso propedeutico di scuola secondaria di primo grado per studenti che saranno inseriti in moduli di alfabetizzazione e/o in moduli di scuola media con l'obiettivo di recuperare competenze per poi essere inseriti definitivamente a frequentare il percorso di scuola media.
c) un percorso di scuola secondaria di primo grado per detenuti "ordinari" e detenuti "protetti";
d) un percorso pluriclasse anche con finalità di conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo, presso la sezione femminile in cui possono essere inserite delle studentesse anche solo su singole materie a discrezione

dei docenti del consiglio di classe. Tale ipotesi prevede al proprio interno una diversificazione di livello in relazione alle competenze di base e all'obiettivo formativo individualizzato e specifico per ogni studentessa con possibilità di poter articolare un percorso biennale che preveda il riconoscimento dei crediti.
e) un percorso di un primo periodo articolato tra Les e percorso professionale alberghiero, con la previsione della "qualifica" per il percorso professionale a conclusione del 2° anno e offerta suddivisa per detenuti ordinari e protetti;
nell'articolazione mista del primo periodo si prevede un monte di lezione comuni al percorso liceale e professionale, collocate al mattino che prevedono discipline comuni. E' poi prevista una sottoarticolazione della classe per la partecipazione alle attività pratiche in cucina e alla materia specifica "scienze e igiene" per i gruppi della scuola professionale, mentre i gruppi del Les affronteranno la materia scienze Naturali e un potenziamento delle discipline di indirizzo (scienze umane, diritto ed economia, geostoria). Il percorso Les ha un totale di 20+6 unità di lezione (in conformità con l'orario del corso serale). Il percorso formativo professionale dell'alberghiero conta su 20 unità di lezione per le materie comuni + 6unità settimanali di cucina + 2 unità settimanali di scienze e igiene. Le discipline specifiche hanno il seguente monte ore annuo: Gastronomia e arte bianca: 460 ore,
Scienze e igiene: 100 ore;
f) un percorso di secondo periodo per la continuazione in modo flessibile dei percorsi formativi di scuola superiore, tenendo conto dei bisogni formativi presenti tra gli studenti detenuti sia tra gli ordinari che tra i protetti (25 lezioni).
g) un progetto di 200 ore complessive di acconciatura ed estetica che si rivolge sia alla popolazione maschile che a quella femminile,
h) un progetto di 80 ore nel campo della panificazione e della pasticceria rivolto alla popolazione femminile,
i) un progetto formativo e di potenziamento per l'estate 2021 che accompagna l'offerta didattica dell'anno scolastico con interventi di italiano, spagnolo, diritto, economia,
informatica, musica, e altre discipline durante i mesi estivi. Per questa attività è
prevista una spesa pari a E 5.000,00;
2. di affidare il progetto dell'offerta formativa relativo all'anno scolastico 2020/2021, al Liceo "A. Rosmini" di Trento (C.F: 80017450224), all'Istituto di formazione professionale Servizi alla Persona e Legno "Sandro Pertini" (C.F: 01944590221) e all'Istituto di formazione professionale provinciale Alberghiero che sarà individuato con RIFERIMENTO : 2020-D335-00036

successivo provvedimento in relazione alle ragioni indicate in premessa;
3. di concedere al Liceo "A. Rosmini" di Trento, in sede di assegnazione di organico per l'anno scolastico 2020/2021, le seguenti risorse ai fini dell'offerta formativa indicata ai precedenti punti 1.a), 1.b), 1.c), 1.d), 1.e), 1.f) :
• 4 cattedre, comprensive del coordinamento (12 ore) e dell'insegnamento della lingua straniera, per l'intervento di cui al punto 1.a),1.b);
• 2 cattedre per l'intervento di cui al punto 1.c) 1.d) comprensive di alcune attività extracurricolari ;
• 5 cattedre e 3 ore per gli interventi di cui al punto 1.e) 1.f) comprensive di alcune attività extracurricolari (disegno, musica);
• 5 ore religione per tutte le tipologie di corsi;
4. di prenotare per la realizzazione del progetto formativo di cui al punto 1.i) la somma di euro 5.000,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2021 in base al principio di esigibilità della spesa;
5. di demandare a successiva determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione l'attuazione del progetto formativo di cui al punto 1.i, e la relativa assegnazione al Liceo Rosmini di Trento (C.F. 80017450224), a seguito della presentazione di formale richiesta corredata dal progetto didattico;
6. di riconoscere all'Istituto di formazione professionale provinciale Alberghiero che sarà individuato dalla Giunta Provinciale con successivo provvedimento, in relazione alle ragioni indicate in premessa, le seguenti risorse;
- un massimo di 560 ore di docenza, ai fini dello svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1. e), più eventuali risorse aggiuntive per il coordinamento, da quantificare nel rispetto della delibera per la definizione

del personale docente dei centri di Formazione Professionale per l'anno formativo 2020/2021;
- un massimo di 80 ore di docenza, in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2020/2021, ai fini dello svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1. h);
7. di riconoscere all'Istituto di formazione professionale provinciale Servizi alla persona e del legno "Sandro Pertini" un massimo 200 ore di docenza, in sede di assegnazione di organico per l'anno formativo 2020/2021, per lo svolgimento del progetto formativo di cui al punto 1. g);
8. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del
d.lgs. 118/2011, alla spesa relativa all'offerta formativa di cui ai punti 1. a), 1. b), 1.
c), 1. d), 1. e), 1. f) 1. g) e 1. h) si farà fronte con le risorse dei competenti capitoli 259600-001, 259602, 259603, 259500, 259502 e 259503;
9.di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità
giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 12:40
Verbale letto, approvato e sottoscritto.